Mascarin (FdI): «Pronti a governare il Comune»

► «Bisogna dialogare con i partiti e le civiche che sono sul campo»

PORTOGRUARO

In vista delle prossime elezioni comunali, abbiamo intervistato Gastone Mascarin, esponente di Fratelli d'Italia, classe '62, che negli ultimi 7 anni ha ricoperto il ruolo di presidente del consiglio comunale.

Mascarin, ora che è libero da ruoli superpartes, ci può dire dove stanno, secondo lei, le responsabilità del commissariamento del Comune?

«Che ci sia stata, fin da subito, una mancanza di dialogo è innegabile. Io sono stato tra quelli che hanno cercato fino all'ultimo di ricucire gli strappi e posso anche affermare con assoluta certezza che c'erano quei motivi gravi che dovrebbero portare ad una sfiducia del sindaco, lasciando la città senza amministrazione per oltre un anno. Personalmente, attribuisco questa scelta alla mancanza di responsabilità ed alla mala gestione dei rapporti personali sfociati in rancore ed odio».

Portogruaro non ha mai avuto un sindaco espressione diretta di Fratelli D'Italia. È arrivato il momento?

«Credo proprio di sì, ma sempre nel rispetto del dialogo tra i partiti e le importanti civiche che si stanno organizzando. Noi sicuramente avanzeremo la richiesta di guidare la coalizione, anche in virtù, come avviene sempre in politica, dei numeri che emergono dalle varie tornate elettorali di questo ultimo periodo. Siamo convinti di poter fare bene e di poter dare alla città una buona squadra alla quale i cittadini possano dar fiducia».

Quali sono i rapporti con gli altri partiti del centrodestra? Vi state coordinando per la campagna elettorale?

«Certamente sono iniziati dei dialoghi che si intensificheranno nei prossimi giorni così da dare, ad inizio anno, un quadro ben preciso delle alleanze che potranno nascere e consolidarsi. Ciò con anche un occhio di riguardo verso le varie liste civiche».

Si parla spesso della necessità di rilanciare il ruolo di Portogruaro nel Veneto Orientale. Attraverso quali azioni si raggiunge questo obiettivo?

«Credo che Portogruaro abbia la propria peculiarità come città di cultura, di eccellente scuola a tutti i livelli e tra poco avremo anche l'asilo nido. Forse l'errore che facciamo è pensare sempre che tutto vada male. Non è così. Negli anni dovechiudere l'ospedale, l'Inps, la Polizia e altri servizi. Non è successo, anzi. Ci sono sicuramente dei problemi da risolvere ma la città è la più importante del Veneto Orientale e saprà sempre dialogare con il territorio e con gli altri sindaci per trovare assieme le soluzioni più idonee».

Tinf

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«LA CITTA' DEVE PUNTARE SULLA CULTURA» Gastone Mascarin